

Ticino

magazine



Ernst Ludwig Kirchner
alla Fondazione Braglia
di Lugano

MAGGIO - GIUGNO 2021

Redazione:

TM - Masco Consult SA, 6955 Capriasca-Cagiallo
Tel 091 923 28 77 - Mobile 079 620 51 91
ticino-magazine@ticino.com - www.ticino-magazine.ch

Editore: Masco Consult SA - Grafica e impaginazione: Mascografica

LUGANO

ERNST LUDWIG KIRCHNER

E LA GRANDIOSITÀ DELLA MONTAGNA

La Fondazione Gabriele e Anna Braglia propone nei suoi spazi l'esposizione dal titolo "Ernst Ludwig Kirchner e la grandiosità della montagna". La mostra si inserisce nella visione della Fondazione il cui patrimonio culturale - che conta oltre 160 opere d'arte - ha un nucleo di alto valore storico-artistico dedicato proprio ai movimenti artistici che si sono sviluppati in Germania all'inizio del Novecento. Oggi, la collezione di Espressionismo tedesco riunita dai coniugi Braglia a partire dagli anni Novanta, conta 66 opere realizzate da 14 artisti, dove il meglio rappresentati sono Paul Klee, Emil Nolde, Marianne von Werefkin e August Macke sono. Di Kirchner, figura cardine del movimento espressionista, viene così presentata al pubblico per la prima volta la recente acquisi-

in copertina:

Ernst Ludwig Kirchner

"Mondaufgang auf der Stafelalp"

(particolare), 1917

olio su tela, cm 80 x 90.

Ernst Ludwig Kirchner

"Hirten am Abend

(E. L. Kirchner und Erna)", 1937

olio su tela, cm 120 x 90



ERNST LUDWIG KIRCHNER ALLA FONDAZIONE BRAGLIA



Ernst Ludwig Kirchner
 "Heimkehrende Ziegenherde"
 (Gregge di capre che torna a casa)
 1920, olio su tela, cm 80 x 90,5.

Questa opera è stata recentemente acquistata dalla Fondazione Braglia e viene presentata per la prima volta al pubblico luganese.

zione dell'olio su tela "Heimkehrende Ziegenherde" (Gregge di capre che torna a casa). Il dipinto è stato realizzato nel 1920 a soli tre anni dal suo arrivo nella località grigionese di Davos dove Kirchner si è rifugiato da Berlino il 20 gennaio 1917. Negli spazi luganesi viene presentata anche un cospicuo numero di opere provenienti dal Kirchner Museum Davos cui si sono aggiunti importanti prestiti tramite la Galerie Henze & Ketterer di Wichtrach/Berna.

Ernst Ludwig Kirchner trascorse l'ultima fase della sua vita, fino al 1938, a Davos, nel tentativo di riprendersi da un esaurimento nervoso. Le Alpi hanno avuto un effetto travolgente su di lui, che lo ha portato a creare paesaggi visionari e variopinti, e a ritrarre la quotidianità contadina. Nell'arco di quel ventennio Kirchner ha reinventato in maniera radicale la sua arte.

L'esposizione "Ernst Ludwig Kir-

chner e la grandiosità della montagna" si focalizza sulla produzione di Kirchner durante il suo soggiorno nelle Alpi svizzere, fra il 1917 e il 1938. Il percorso espositivo delle 67 opere presenti in mostra è suddiviso in quattro argomenti: i pastori, la vita alpina, i personaggi (che hanno popolato l'universo montano dell'artista) e il paesaggio alpino. Accanto agli olii figurano anche numerose opere su carta (fra cui disegni a matita, acquerelli, xilografie, litografie e acqueforti), così come una selezione di fotografie eseguite dall'artista stesso, uno dei cinque album fotografici nel quale Kirchner archiviava le immagini di tutti i suoi dipinti e infine due quaderni di schizzi.

Il legame profondo dei titolari della fondazione con la montagna è svelato al pubblico anche attraverso l'allestimento, negli spazi dell'attigua biblioteca, di una scelta di 20 fotografie a tema, scattate da Gabriele Braglia durante gli innumerevoli soggiorni

sulle Dolomiti e non solo, cui è accostato un omaggio speciale alla moglie, scomparsa nel 2015, e intitolato "Anna e l'ombrello rosso".

In occasione della mostra la Fondazione Gabriele e Anna Braglia ha pubblicato un volume di 200 pagine nel quale sono riprodotte a colori le immagini di tutte le opere esposte. Edita in italiano, tedesco ed inglese, la pubblicazione si compone di molteplici contributi inediti curati da studiosi svizzeri ed internazionali.

L'esposizione di opere di Ludwig Kirchner presso la Fondazione Gabriele e Anna Braglia (in Riva Caccia 6A sul lungolago di Lugano, a pochi passi del LAC) rimane allestita fino al 31 luglio. Si può visitare (ingresso adulti CHF 10) nei giorni di giovedì, venerdì e sabato nell'orario 10.00-12.45 e 14.00 e 18.30.